



COMUNE DI GALGAGNANO



T.A.R.I. Tassa sui Rifiuti

AVVISO

In questi giorni ha notevole risonanza sui vari mezzi di informazione la questione concernente il calcolo della parte variabile della tassa sui rifiuti (TARI) relativa alle utenze domestiche, che alcuni comuni, anche di notevole dimensione, hanno effettuato in maniera errata determinando e richiedendo ai contribuenti un importo maggiore del dovuto.

Al riguardo, è opportuno, innanzitutto, fare un cenno alla normativa che governa la determinazione delle tariffe della TARI.

L'art. 1, comma 651, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"

In ordine alla determinazione della tariffa il citato D.P.R. dispone che la stessa è composta da una parte fissa e da una parte variabile;
la tariffa inoltre è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

La quota fissa di ciascuna utenza domestica deve essere calcolata moltiplicando la superficie dell'alloggio, sommata a quella delle relative pertinenze, per una quota fissa unitaria e per un coefficiente corrispondente al numero degli occupanti dell'utenza stessa, mentre **la quota variabile è costituita da un valore assoluto, vale a dire da un importo rapportato al numero degli occupanti che non va moltiplicato per i metri quadrati dell'utenza** e va sommato come tale alla parte fissa.

A seguito opportune verifiche si attesta, in conclusione, che l'Ufficio Tributi del Comune di Galgagnano e la Società Duomo GPA, concessionaria del Servizio, hanno correttamente applicato la modalità di calcolo della TARI, prevista dalla normativa suindicata, sin dal 2014, anno della sua istituzione.

Galgagnano, 23/11/2017

L'Amministrazione Comunale